

Gruppo BANCA SISTEMA Spa

“TERZO PILASTRO”

30 Giugno 2023

INDICE

PREMESSA	3
INFORMATIVA SULLE METRICHE PRINCIPALI	5
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	7

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2014, sono state trasposte nell'ordinamento dell'Unione europea le riforme degli accordi del Comitato di Basilea ("Basilea 3") volte a rafforzare la capacità delle banche di assorbire shock derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, indipendentemente dalla loro origine, a migliorare la gestione del rischio e la governance, nonché ad aumentare la trasparenza e l'informativa delle banche stesse. Nel far ciò, il Comitato ha mantenuto l'approccio fondato su tre Pilastri, alla base del precedente accordo sul capitale, noto come "Basilea 2", integrandolo e rafforzandolo per accrescere quantità e qualità della dotazione di capitale degli intermediari, nonché introducendo strumenti di vigilanza anticiclici, norme sulla gestione del rischio di liquidità e sul contenimento della leva finanziaria. In particolare, al fine di favorire la disciplina di mercato, anche il Terzo Pilastro, riguardante gli obblighi di informativa al pubblico sull'adeguatezza patrimoniale, sull'esposizione ai rischi e sulle caratteristiche generali dei relativi sistemi di gestione e controllo, è stato rivisto. Le modifiche hanno introdotto, fra l'altro, maggiori requisiti di trasparenza, maggiori informazioni sulla composizione del capitale regolamentare e sulle modalità con cui la banca calcola i ratio patrimoniali.

Ciò premesso, in ambito comunitario i contenuti di "Basilea 3" sono stati recepiti in due atti normativi:

- Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR) e successive modifiche;
- Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (CRD IV) "Disposizioni di vigilanza per le banche" e successive modifiche.

Alla normativa dell'Unione Europea si aggiungono le disposizioni emesse dalla Banca d'Italia, in particolare la Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 (e successive modifiche), raccoglie le disposizioni di vigilanza prudenziale applicabili alle banche e ai gruppi bancari italiani, riviste e aggiornate per adeguare la normativa interna alle novità intervenute nel quadro regolamentare internazionale.

Tale Circolare, infatti, nel capitolo 13 della Parte Seconda, non detta specifiche regole per la predisposizione e pubblicazione del Pillar 3, ma si limita a riportare l'elenco delle disposizioni allo scopo previste dal Regolamento UE n. 575/2013.

La materia è quindi direttamente regolata dalle seguenti norme:

- Regolamento UE n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR) Parte Otto "Informativa da parte degli enti" (artt. 431 - 455) e Parte Dieci, Titolo I, Capo 3, "Disposizioni transitorie in materia di informativa sui Fondi propri" (art. 492);
- Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) "Disposizioni di vigilanza per le banche";
- Banca d'Italia, Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti, che attua quanto previsto dalla CRR e dalla CRD IV;
- Art. 53, comma 1, lett.d-bis), art.53-bis, art. 67 commi 1 lett.e) e 3-bis, art. 67-ter del TUB;
- Linee Guida EBA (European Banking Authority) EBA/GL/2014/14 – sulla rilevanza, esclusività e riservatezza e sulla frequenza dell'informativa ai sensi degli articoli 432, paragrafi 1 e 2, e 433 del CRR e le linee guida EBA/GL/2016/11 sugli obblighi di informativa ai sensi della Parte Otto del Regolamento (UE) n. 575/2013;
- Ulteriori Orientamenti dell'EBA volti a disciplinare specifici aspetti relativi agli obblighi di Informativa al Pubblico, tra cui gli Orientamenti relativi all'informativa sulle esposizioni deteriorate e oggetto di misure di concessione (EBA/GL/2018/10);
- Orientamenti EBA sulle esposizioni oggetto di misure applicate alla luce della crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/07).

A partire dal 30 giugno 2021 sono entrate in vigore le indicazioni del Regolamento 2019/876 (CRR II) del 20 maggio 2019 che ha modificato il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda il coefficiente di leva finanziaria, il coefficiente netto di finanziamento stabile, i requisiti di fondi propri e passività ammissibili, il rischio di controparte, il rischio di mercato, le esposizioni verso controparti centrali, le esposizioni verso organismi di investimento collettivo, le grandi esposizioni, gli obblighi di segnalazione e informativa.

In linea con l'art. 433, il Gruppo Banca Sistema pubblica semestralmente l'Informativa di Terzo Pilastro, in particolare le metriche principali di cui all'art. 447.

Per il Gruppo Banca Sistema, l'obbligo di informativa al pubblico viene assolto a livello consolidato dalla Capogruppo Bancaria.

Attesa la rilevanza pubblica del Pillar 3, il documento viene sottoposto agli Organi Societari competenti per l'approvazione a cura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il documento è dunque sottoposto, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98 (Testo Unico sulla Finanza, "TUF"), alla relativa attestazione.

Laddove non diversamente specificato, tutti gli importi sono da intendersi espressi in migliaia di Euro.

Il Gruppo Banca Sistema pubblica l'Informativa al Pubblico sul proprio sito Internet al seguente indirizzo:

<https://www.bancasistema.it/pillar3>.

INFORMATIVA SULLE METRICHE PRINCIPALI

Vengono riportate nella tabella seguente, le principali metriche regolamentari del Gruppo Banca Sistema. In particolare, vengono esposti gli aggregati patrimoniali, il valore delle attività ponderate oltre ai vari ratio patrimoniali e requisiti regolamentari cui la Banca è tenuta a rispettare. Si dà inoltre evidenza dei principali indicatori di liquidità ovvero Liquidity Coverage Ratio (LCR) e Net Stable Funding Ratio (NSFR) e delle loro componenti.

Tabella EU KM1: INDICATORI CHIAVE*(Importi espressi in migliaia di Euro)*

Fondi propri disponibili	30/06/2023	31/12/2022	30/06/2022
Capitale Primario di classe 1 (CET1)	172.077	174.974	176.302
Capitale di classe 1 (T1)	217.577	220.474	221.802
Capitale totale	217.784	220.668	221.940
Attività di rischio ponderate			
Totale Attività di rischio ponderate	1.448.030	1.385.244	1.356.889
Coefficienti Patrimoniali (in percentuale dell'RWA)			
Common Equity Tier 1 ratio (%)	11,8836%	12,6313%	12,9931%
Tier 1 ratio (%)	15,0258%	15,9159%	16,3464%
Total capital ratio (%)	15,0400%	15,9299%	16,3565%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)			
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (%)	2,0000%	2,0000%	2,0000%
di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	2,0000%	2,0000%	2,0000%
di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)	2,0000%	2,0000%	2,0000%
Requisiti SREP totali di fondi propri (%)	10,0000%	10,0000%	10,0000%
Requisito di riserva combinato (come percentuale dell'RWA)			
Riserva di conservazione del capitale (%)	2,5000%	2,5000%	2,5000%
Riserva di conservazione a causa del rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%)	-	-	-
Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente (%)	0,0402%	0,0125%	0,0005%
Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)	-	-	-
Riserva degli enti di importanza sistemica a livello mondiale (%)	-	-	-
Riserva per altri enti di importanza sistemica	-	-	-
Requisito di riserva combinato (%)	2,5402%	2,5125%	2,5005%
Requisiti di capitale Overall (%)	12,5402%	12,5125%	12,5005%
Capitale primario di classe 1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti totali di fondi propri SREP (%)	5,0400%	8,1313%	8,4931%

Leverage ratio	30/06/2023	31/12/2022	30/06/2022
Misura dell'esposizione totale del coefficiente di leva finanziaria	4.679.160	4.377.779	3.932.805
Leverage ratio	4,6499%	5,0362%	5,6398%
Requisiti aggiuntivi in materia di fondi propri per far fronte ai rischi di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo totale dell'esposizione del coefficiente di leva finanziaria)			
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	-	-	-
di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	-	-	-
Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)	3,0000%	3,0000%	3,0000%
Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)			
Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	-	-	-
Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,0000%	3,0000%	3,0000%
Liquidity Coverage Ratio			
Totale delle attività liquide di alta qualità (HQLA) (valore ponderato - media)	314.329	342.041	428.208
Deflussi di cassa - Valore ponderato totale	301.543	333.250	371.827
Afflussi di cassa - Valore ponderato totale	175.079	152.701	142.624
Totale deflussi netti di cassa (valore rettificato)	132.161	182.183	229.203
Liquidity coverage ratio (%)	285,5384%	221,3825%	193,5783%
Net Stable Funding Ratio			
Totale dei finanziamenti stabili disponibili	3.015.320	2.599.332	2.758.686
Totale dei finanziamenti stabili richiesti	2.183.171	1.952.717	1.913.376
NSFR ratio (%)	138,1165%	133,1136%	144,1789%

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Informativa da parte degli Enti ai sensi del Regolamento (UE) n.575/2013 – 30 Giugno 2023" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Alexander Muz

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



